



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

l'**ANCISicilia**, con sede a Palermo in Piazza dei Quartieri 2 – Villa Niscemi, rappresentata dal Presidente dell'ANCI Sicilia Dott. Giacomo Scala

e

l'**INPDAP** – Direzione Regionale Sicilia, con sede _____, rappresentato dal Dirigente Generale D.ssa Maria Sciarrino

premesso

che **ANCISicilia** ha tra i suoi fini istituzionali:

- negoziare, anche attraverso la propria rappresentanza nelle Istituzioni, specifici accordi con la Regione e gli altri Enti pubblici, finalizzati alla attuazione dei contenuti delle norme costituzionali e statutarie sulla autonomia e nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza per l'allocazione delle competenze amministrative;
- promuovere lo studio e la soluzione dei problemi che interessano gli associati, intervenire con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali, prestare adeguati servizi di informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante partecipazione o convenzionamenti con società relativamente alle competenze che la legge attribuisce;
- promuovere ed incoraggiare iniziative per la formazione degli Amministratori, per l'educazione civica e culturale dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni regionali e locali;
- promuovere rapporti tra i diversi Comuni al fine di formulare scambi di buone pratiche e progetti comuni;
- ricevere e gestire finanziamenti, pubblici e privati;
- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali e gestire, per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura;
- compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei superiori scopi;

che l'INPAD:

- sta sempre più orientando la sua *mission* istituzionale in direzione di una partecipazione attiva nel panorama delle Politiche sociali nazionali, destinando in tale ambito risorse umane e finanziarie;
- nell'ambito delle proprie iniziative sociali, con cadenza annuale, emana e pubblica sul proprio sito internet l'Avviso "Home Care Premium" teso alla ricerca, selezione e finanziamento di progetti sperimentali innovativi di assistenza domiciliare rivolti ai propri pensionati non autosufficienti, da realizzare in sinergia ed integrazione con altri soggetti pubblici o misti di servizi socio-assistenziali alla persona;
- tale iniziativa rappresenta una preziosa opportunità per integrare la progettazione territoriale dei servizi e delle prestazioni sociali attraverso attività progettuali innovative che hanno il fine di perseguire il benessere dei cittadini e scongiurare inappropriate forme di istituzionalizzazione e di isolamento sociale;
- esercita un ruolo determinante nella gestione delle adesioni ai Fondi di previdenza complementare;

considerati

- l'importanza sociale di erogazione di servizio di assistenza domiciliare in un momento di considerevoli tagli alla spesa pubblica operati al sistema del "*welfare state*" nazionale;
- l'avvio di nuovi fondi pensioni per la gestione della previdenza complementare destinati ai pubblici dipendenti e agli amministratori locali;
- la necessità formativa del personale degli enti locali in tema di previdenza obbligatoria e complementare;
- l'esigenza di incrementare la consapevolezza dei pubblici dipendenti relativamente ai sopra menzionati temi al fine di consentire le opportune scelte previdenziali idonee a garantire la prosecuzione di un ottimale tenore di vita;
- l'opportunità di incrementare la conoscenza delle prestazioni INPDAP tra i pubblici dipendenti e pensionati e di renderle maggiormente fruibili, soprattutto quelle in tema di *welfare*.

le Parti convengono

Art. 1

Obiettivi

di identificare come oggetto del presente protocollo d'intesa i seguenti obiettivi:

- promuovere ed attuare di strategie operative in tema di Welfare, di programmazione di iniziative formative su previdenza obbligatoria e complementare, studio di progetti innovativi di eccellenza;
- promuovere, coordinare ed analizzare progetti di assistenza domiciliare promossi dai comuni siciliani anche in collaborazione con l'ANCI Sicilia;
- progettare e diffondere iniziative di *buone prassi* esportabili all'interno della Pubblica Amministrazione;
- favorire momenti formativi e corsi di formazione professionale erogati anche in collaborazione con Università ed istituti di alta formazione per operatori e responsabili degli Uffici del personale degli Enti Locali;
- favorire la realizzazione di eventi, scambi culturali, meeting a carattere nazionale ed internazionale, anche con l'utilizzo della struttura del Convitto INPDAP di Caltagirone "Don Luigi Sturzo";
- promuovere iniziative di semplificazione amministrativa che consentano di rendere più efficaci i flussi comunicativi tra INPDAP ed Enti locali;
- facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di partenariati sui progetti INPDAP prevedendo il coinvolgimento, ove possibile, di operatori del terzo settore operanti in ambito socio-assistenziale (Onlus, cooperative, organizzazioni di volontariato o di tutela dei diritti, altri soggetti pubblici o privati);
- promuovere l'interesse degli studenti nei confronti delle politiche attuate dagli enti locali attraverso azioni di coinvolgimento che prevedano, tra l'altro, l'espletamento di concorsi e l'assegnazione di borse di studio.

Art. 2

Costituzione di una Commissione paritetica per il Welfare

di istituire presso l'ANCI Sicilia, in relazione a quanto previsto dal precedente articolo, una "Commissione paritetica per il Welfare" composta anche da rappresentanti dell'INPDAP con il compito di:

- perseguire gli obiettivi di cui all'Art. 1 del presente Protocollo d'Intesa identificando e coordinando le azioni più opportune e coerenti;
- rendere più efficace, grazie ad una preventiva operazione di rilevazione dei bisogni sul territorio nonché di coordinamento delle attività di studio ed elaborazione di progetti innovativi, il finanziamento INPDAP di progetti di assistenza domiciliare dedicati a ex dipendenti pubblici e/o loro superstiti;
- diffondere consapevolezza sulla necessità di operare scelte individuali tendenti a costruire un futuro previdenziale adeguato tramite adesione a Fondi pensione di previdenza complementare integrativa;
- costituire un luogo di scambio di buone prassi e di elaborazione di strategie condivise con i comuni aderenti ai progetti INPDAP;

- garantire l'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, svolgendo azioni finalizzate ad identificare idonei percorsi attuativi;
- individuare le azioni concrete volte a coinvolgere gli studenti alla vita degli enti locali e valutare le modalità per l'espletamento di concorsi e per l'assegnazione di borse di studio;
- riunirsi con periodicità almeno mensile e relazionare agli organi superiori dell'ANCI Sicilia e dell'INPDAP sullo stato dei lavori, sulle iniziative intraprese e sulle proposte in merito agli obiettivi descritti nell'Art. 1 per le determinazioni di conseguenza.

Letto confermato e sottoscritto

Palermo, lì

f.to PER L'INPDAP
Il Direttore Regionale
Dott.ssa Maria Sciarrino

f.to PER L'ANCI
IL Presidente
Dott. Giacomo Scala
